



Cari amici,
condividiamo con voi questa triste notizia.

Da oggi lo zucchero è un po' più amaro

Assassinato nelle Filippine Romeo Robles Capalla, Presidente di PFTC, organizzazione attiva nel Commercio Equo e Solidale di zucchero e banane e nella tutela dei diritti umani. Oggi 23 marzo 2014 i funerali.



Ancora un assassinio: Romeo Robles Capalla, Presidente della organizzazione [PFTC](#), attiva nel Commercio Equo e Solidale di zucchero e banane e nella tutela dei diritti umani, è stato assassinato sabato scorso sull'Isola di Panay nelle Filippine. Poche ore dopo l'assassinio il mulino di lavorazione dello zucchero di Kamada, della stessa cooperativa, è stato incendiato. Dal luglio 2010 è la centottantesima vittima che allunga la serie di omicidi di persone impegnate nei diritti umani e nella società civile nelle Filippine. La difficoltà ad individuare i responsabili di tali azioni è da collegarsi alla situazione di un paese in cui la democrazia stenta a consolidarsi. Le Filippine è il terzo paese al mondo con il maggior numero di omicidi di giornalisti (Report Killing The Messenger - News Safety Institute). Tante persone della cooperativa PFTC, socia di WFTO, per cui Altromercato importa lo zucchero di canna Mascobado in Europa attraverso il commercio equo, sono da anni soggetti a persecuzioni giudiziarie ed accuse che rappresentano una continua intimidazione.



Altromercato, Agices, insieme a tutto il Commercio Equo e Solidale Italiano ed Europeo, condannano fermamente questo ennesimo assassinio e sono vicini e solidali con la famiglia di Romeo, PFTC e tutte le loro famiglie, continuando a sostenerle, anche grazie a tante persone e consumatori sensibili, per il loro riscatto, la loro dignità e libertà.

Romeo Robles Capalla (fotografato da Rudi Dalvai)

Altromercato e Agices condannano l'assassinio di Romeo, produttore del Commercio Equo e Solidale nelle Filippine

Il Sandalo equosolidale - Corso Italia, 58 21047 Saronno - Tel 02 96280295 e.mail ilsandalo@tiscali.it www.ilsandalo.eu

A norma del D.L. 196/2003 ti informiamo che il tuo indirizzo di posta elettronica è stato inserito nel nostro database perché espressamente da te richiesto

o perché lo abbiamo reperito da un messaggio da te precedentemente inviato.

Sarà utilizzato per inviarti comunicazioni sulle attività dell'Associazione Il Sandalo e non sarà divulgato a terzi.

Sappiamo che e-mail indesiderate sono oggetto di disturbo: qualora non intendessi riceverne altre, ti preghiamo di scusarci e di inviare un messaggio a ilsandalo@tiscali.it con oggetto "Cancella".